

Cosa vogliono i lavoratori autonomi dalla nuova legislazione?

Abbiamo letto i giornali l'altro ieri con le dichiarazioni di Sua Eccellenza il Ministro che la nuova bozza della legge sull'imposta sul reddito porta con sé tenendo conto della dimensione sociale dei membri della società dai lavoratori statali per aumentare l'esenzione personale e aumentare il segmento esentato per raggiungere un totale di 60 mila sterline, e che il tasso di aumento ha raggiunto il 73% dal 2018 ad oggi, e le sue dichiarazioni includevano anche che i limiti massimi per i prezzi dei segmenti fiscali non avranno aumenti o modifiche, e il Ministero delle Finanze ha risposto alla proposta della comunità fiscale. È importante qui che la nuova legge tenga conto delle esigenze economiche e sociali della società e sia compatibile con i cambiamenti economici dell'Egitto al momento attuale, e soprattutto anche che il testo giuridico sia applicabile e appropriato all'ambiente attraverso il quale lavorerà e abbandonerà la situazione, e il testo non sarà un portatore di molteplici facce e significati senza la necessità di pubblicare molti periodici o sondaggi opinioni Ricerche fiscali in modo che il testo non si discosti dal contesto e dallo scopo del legislatore al momento dell'approvazione e dell'approvazione, e poi eliminiamo ogni diligenza personale o umana per qualsiasi parte, e tra le "porte e i capitoli" di qualsiasi legge fiscale troveremo il trattamento fiscale per le libere professioni non commerciali e libere che occupano il loro posto in qualsiasi legge fiscale, e prima di parlare delle libere professioni, che sono l'oggetto di questo articolo, dobbiamo fare riferimento a una panoramica storica del loro trattamento ai sensi della legge 157 per l'anno 1981 e modificata dalla legge 187 del 1993, dove le libere professioni sono trattate concedendo al professionista il 15% come spesa per il consumo umano per raggiungere il reddito netto e quindi si calcolano spese di giudizio del 25% di questo netto dopo aver escluso il consumo umano per raggiungere una percentuale generale di ciò che viene dedotto come spesa dal totale dei ricavi fino al 37,5% circa, e con la visione del Ministero delle Finanze - allora - E il nuovo pensiero della legge 91 del 2005 e i suoi obiettivi di auto-collegamento e di esame del campione e la volontà di controllare la comunità fiscale e cercare di obbligare i titolari di libere professioni a tenere libri regolari perché i dati estratti hanno mostrato che la percentuale di dichiarazione dei redditi delle libere professioni è debole e non aumenta al livello desiderato, così come l'idea dell'impegno volontario e che la dichiarazione dei redditi sia auto-collegata sulla base dell'idea di base della legge e portata dal disegno di legge all'epoca, il progetto ha adottato un trattamento fiscale per i lavoratori autonomi basato su Tenuta dei libri contabili per dimostrare le entrate e le spese con concessione del diritto a coloro che non tengono libri regolari nella contabilità stimata, che si basa sulla deduzione del 10% delle entrate totali come percentuale massima delle spese approvate, anche se confrontiamo le istruzioni 12 per l'anno 2012 o le istruzioni 65 per l'anno 2020 per l'utile netto dell'attività commerciale e industriale, che è stata emessa da Sua Eccellenza il Ministro delle Finanze dopo essersi

consultato con l'Agenzia delle Entrate e aver studiato molti fascicoli a livello di tutti i missioni, Troviamo qualsiasi attività in cui il tasso di redditività netto raggiunge il 90%, quindi perché questa discriminazione nei confronti dei lavoratori autonomi??

Un altro punto importante sollevato con me oggi (18 giugno 2024) è uno degli amici professionisti che ho visitato dopo che è stato afflitto da un disturbo di salute che è rimasto a letto per quasi due mesi, metà dei quali trascorsi in ospedali riservati nella sala di terapia intensiva e ha sostenuto molte spese di trattamento e alloggio ospedaliero, dove mi ha ricordato _ e questo è un dato di fatto _ Come professionisti, più invecchiamo e invecchiamo, più siamo veloci, il treno dell'impegnato, e la fine della nostra validità e del nostro bisogno di trattamento a seguito della pressione psicologica e della sofferenza quotidiana nella pratica del nostro lavoro tra l'interpretazione degli articoli della legge e le discussioni nelle missioni fiscali e convincere il cliente del diritto dello Stato di Tasse Soddisfiamo i servizi pubblici che richiedono il pagamento delle tasse, tutto questo sforzo, che consuma l'anima e il corpo del commercialista, quindi chi di noi non è stato colpito dalla pressione e dallo zucchero, e quanti di noi hanno bisogno di una rimozione della cataratta Lesione I suoi occhi, e d'altra parte, vedi che la legge non tiene conto delle spese di cura del professionista, che divora gran parte del suo reddito con l'avanzare dell'età, ma alcuni pesano che la legge non vede le spese del professionista o le loro esigenze, Il lavoro professionale di Ellis si basa su capacità ed esperienze accumulate nel corso degli anni di vita, che si sono esaurite nell'istruzione e nella lettura di tutto nuovo, conferenze, ecc., che ha indebolito il corpo ed esaurito la mente e la mente, ed entrambi hanno influito negativamente sulla salute di questo professionista e la mente è esausta, la legge non tiene conto del fatto che, mentre vediamo che La legge consente alti tassi di ammortamento per le macchine e le macchine in attività industriale, e non mi manca qui che il professionista ha il diritto dello Stato di trattare

A sue spese in cambio della sua partecipazione al sistema assicurativo che paga come datore di lavoro per se stesso, ma la maggior parte del professionista spende di tasca propria per le sue cure. Ciò significa che invece di prelevare dallo Stato, le sue spese per le sue cure finanziano la tesoreria fiscale perché ciò che il professionista spende sono in realtà entrate per altri soggetti che hanno ottenuto questo accordo da lui e hanno registrato entrate che sono state tassate a un prezzo del 22,5%, che si tratti di analisi, radiologia, alloggio ospedaliero, o anche medicinali e forniture.

Non chiediamo nulla in cui il benessere del professionista, ma esigiamo l'uguaglianza del professionista con le macchine di produzione, gli strumenti e gli strumenti, e di adottare le spese del trattamento professionale al fine di mantenere la fonte di reddito che ottiene e paga per lui le tasse L'eloquenza del professionista è le spese di investimento che superano il suo reddito e realizzano entrate, e dire che consentire la deduzione delle spese di cura

porterà alla perdita di gettito fiscale sullo stato, questo è un detto probabile e accanto ad esso è giusto, quindi dico a questi che ti sbagli, signore, ma il contrario è il più corretto, in quanto aumenterà il gettito fiscale perché le spese di trattamento che saranno approvate per il commercialista saranno entrate negli ospedali in cui Viene curato e sarà soggetto a tassazione senza autopsia, mentre il reddito del professionista è dissacrabile, inoltre la salute del professionista non è migliore per il gettito fiscale perché otterrà più entrate imponibili !?

Perché non torniamo al trattamento fiscale che c'era nella legge 157 del 1981 con un piccolo ampliamento della percentuale di consumo umano per chi ha più di quarant'anni, il trattamento è un diritto costituzionale, signori, per il cittadino ed è un diritto del professionista che esaurisce la sua mente durante lo svolgimento del suo lavoro e non parleremo dei requisiti della professione di libraio, conferenze, letture, apparizioni, transizioni, ecc., perché ci sono requisiti imposti dalle condizioni di lavoro al professionista, e abbiamo visto le istruzioni consentire ai proprietari di arte e recitazione di adottare le spese di abbigliamento e trucco come requisiti per esercitare la professione anche se l'abbigliamento dell'artista viene utilizzato al lavoro e al di fuori del lavoro . E' giusto, signori, che la società sia disciplinata e che i casi di evasione siano ridotti, o il professionista è considerato fuori contesto e ha una nazionalità diversa da quella egiziana?

Se vogliamo aderire alla giustizia fiscale e al suo investigatore e ottenere soddisfazione con il finanziere, il sistema fiscale deve sentire che lo è (la luce dei suoi occhi), e se non possiamo adottare tutte le spese di cura, che è il primo del diritto, allora almeno trattiamo le spese di malattia e ricovero in un modo che si avvicini all'adozione delle donazioni di una percentuale del reddito netto totale finanziato.

Public Accountants
Dio concede il successo
محاسبين قانونيون
Di Onsi Kamal El-Den